



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GENERALI E LA DIGITALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO

**Accordo sui criteri per l'attribuzione degli incentivi per lo
svolgimento delle funzioni tecniche**

Il giorno 24 luglio 2026 la parte pubblica e le OO.SS. rappresentative del personale delle Aree e della Dirigenza si sono incontrate ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. ag) del CCNL del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024, firmato il 27.01.2025, e dell'art. 21, comma 1, lett. m) del CCNL dell'Area Funzioni Centrali per 2022-2024, firmato il 28 ottobre 2025, per la sottoscrizione dell'accordo sui criteri per l'attribuzione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36.

A tale riguardo le parti:

Vista l'ipotesi di accordo sui criteri per l'attribuzione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36, sottoscritta in data 4.08.2025;

Vista la nota trasmessa dal Dipartimento della funzione pubblica – Ufficio relazioni sindacali – prot.n. 14806 del 03.03.2026, in esito al procedimento di controllo di legittimità e compatibilità economico-finanziaria della predetta ipotesi di accordo, ai sensi dell'art. 40bis, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001;

Visto il parere in merito alla predetta ipotesi trasmesso dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Igop con nota prot. n. 38033 del 27.02.2026;

Visto il parere del Consiglio di Stato n. 01208 del 2026;

Ritenuto opportuno modificare alcuni punti della predetta ipotesi di accordo;

Convengono di sottoscrivere con le Organizzazioni Sindacali in via definitiva il seguente accordo di contrattazione, composto dai deliberati e dalle tabelle appresso indicate, concernenti la determinazione dei criteri per l'attribuzione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi delle disposizioni citate.

Con la sottoscrizione del presente Accordo, è da intendersi conclusa la fase di contrattazione collettiva integrativa nazionale.

A seguito della determinazione delle percentuali spettanti a ciascuna Funzione Tecnica, le stazioni appaltanti ne danno informativa alle organizzazioni sindacali di sede, secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente.

Contratto Collettivo Integrativo sui criteri per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche

TABELLA A

Importo posto a base della procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture (comprensivo degli oneri per la sicurezza)				Percentuale
da	€ 1,00	a	€ 20.000.000	2%
da	€ 20.000.001	a	€ 50.000.000	1,80% per la parte eccedente i € 20.000.000
oltre	€ 50.000.001	a		1,60% per la parte eccedente € 50.000.000

Art. 1

(Criteri per la nomina del Personale destinatario degli Incentivi)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettere a) e b), del *Codice*, la nomina del *Personale* incaricato delle *Funzioni tecniche* deve assicurare il conseguimento del miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire il contratto.
2. L'attribuzione degli *Incentivi* deve essere finalizzata alla crescita professionale, anche interdisciplinare, del *Personale* del *Ministero* nonché a garantire il risparmio di spesa per mancato ricorso a professionalità esterne.
3. L'individuazione del *Personale* è effettuata nel rispetto dei criteri di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, imparzialità, trasparenza, parità di genere, rotazione ed equa ripartizione degli incarichi.
4. Il *Personale* deve essere in possesso dei requisiti a norma di legge per poter svolgere la funzione tecnica assegnata.

5. Costituiscono ulteriori elementi di valutazione:
 - a) i risultati conseguiti nello svolgimento delle *Funzioni tecniche*;
 - b) l'aver conseguito titoli di studio ovvero l'aver svolto corsi di formazione o aggiornamento professionale specifici nella materia oggetto dell'incarico;
 - c) la consequenzialità e complementarietà con altri incarichi relativi alle *Funzioni tecniche*;
 - d) la competenza professionale acquisita con lo svolgimento di incarichi analoghi.
6. Ove, in applicazione dei criteri sopra indicati ovvero per carenza di organico, non sia possibile individuare *Personale* della *Stazione appaltante*, il *Dirigente apicale*, al fine di coinvolgere *Personale* di altre Strutture del *Ministero* e prima di procedere all'affidamento a soggetti esterni al *Ministero* secondo la disciplina prevista dal *Codice*, promuove interpello rivolto al *Personale* in servizio presso altre strutture del *Ministero* da pubblicarsi sulla *Intranet* del *Ministero*, ovvero ricorre ad altre forme di pubblicità per il fine indicato. La nomina di tale *Personale* resta comunque subordinata al nulla osta del *Dirigente apicale* della struttura di appartenenza.

Art. 2

(Modulazione degli Incentivi per le Funzioni tecniche)

1. Al fine di commisurare la quota di *Incentivi* da attribuire alle *Funzioni tecniche*, le Tabelle “*B1 – lavori*” e “*B2 – servizi e forniture*” indicano le *Aliquote* da assegnare a ciascuna funzione tecnica. Le *Aliquote* ivi indicate costituiscono limiti inderogabili.
2. Il *Dirigente apicale*, in ragione dell'impegno lavorativo, della responsabilità e della complessità della funzione da svolgere, nonché avuto riguardo al grado di interazione funzionale tra i soggetti coinvolti, determina l'entità dell'*Aliquota* da assegnare per ciascuna funzione tecnica.
3. Nel caso in cui la stessa funzione tecnica sia svolta congiuntamente da più soggetti, la relativa quota di incentivo è distribuita in parti uguali tra gli stessi.
4. Nel caso in cui la stessa unità di *Personale* svolga più *Funzioni tecniche* tra loro compatibili ai sensi delle disposizioni del *Codice*, le rispettive quote di *Incentivi* si sommano fra loro. Nei casi previsti dal secondo periodo dell'articolo 41, comma 5, del *Codice*, nella determinazione dell'*Aliquota* si tiene conto sia della percentuale stabilita per la “Redazione del Progetto esecutivo” sia di quella relativa alla fase progettuale omessa.
5. Ove per sopravvenute esigenze venga disposto l'espletamento di nuove *Funzioni tecniche* ovvero il coinvolgimento di ulteriori unità di *Personale*, si procede alla determinazione delle corrispondenti quote di incentivo anche, se necessario, mediante rimodulazione delle *Aliquote* già stabilite nel *Provvedimento*.
6. Nel caso in cui, in sede di emanazione del *Provvedimento* l'attribuzione delle *Aliquote* alle *Funzioni tecniche* da svolgere per l'intervento, non raggiunga il 100%, la parte di percentuale residua costituisce un risparmio di spesa e le relative risorse finanziarie possono, eventualmente,

essere utilizzate tra le somme a disposizione della *Stazione appaltante* previa rimodulazione del quadro economico. Negli altri casi, si applica quanto previsto dal comma 4 penultimo capoverso e 5 dell'articolo 45 del *Codice*.

7. Nei casi previsti dall'articolo 116, comma 7, del *Codice* e disciplinati nel relativo Allegato II.14, al *Personale* incaricato di certificare la regolare esecuzione è assegnata inderogabilmente la percentuale minima prevista per la relativa funzione.
8. In caso di appalti misti, la percentuale di incentivo definita per ciascuna funzione tecnica assegnata deve far riferimento:
 - a) per le fasi antecedenti a quella esecutiva, alla Tabella B1 ovvero alla Tabella B2, in base al criterio dell'oggetto principale del contratto (articolo 14, comma 18, del *Codice*);
 - b) per la fase esecutiva, alla Tabella B1, per la parte relativa ai lavori e B2, per la parte relativa ai servizi e forniture.
9. Ai sensi dell'articolo 45, comma 8, del *Codice*, qualora il *Ministero* svolga le funzioni di centrale di committenza per l'espletamento di procedure di *Affidamento* per conto di altri Enti, il *Ministero* richiede di destinare l'incentivo al proprio *Personale*, in misura non superiore al 25% delle risorse stanziare dall'Ente per gli oneri relativi alle *Funzioni tecniche*, avendo come riferimento le percentuali indicate nella Tabella C.
10. Ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del *Codice*, il *Dirigente Apicale* sentito il *RUP* può nominare un *RP* per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione nonché un *RP* per la fase di affidamento. In tal caso la percentuale da attribuire al *RUP* andrà determinata tenuto conto delle percentuali da riconoscere agli *RP* di fase come indicato nelle Tabelle B1 e B2.

Funzioni Tecniche per affidamenti di lavori

dal - al

1) Responsabile unico del progetto (RUP)		10,0%	-	15,0%
1.1 Eventuale Responsabile fasi di programmazione, progettazione e esecuzione (articolo 15, comma 4) ¹		6,0%		8,5%
1.2 Eventuale Responsabile fase di affidamento (articolo 15, comma 4) ¹		2,0%		2,5%
2) Collaboratori all'attività del Responsabile unico del progetto e/o dei responsabili di fase		10,0%	-	15,0%
3) Coordinatore dei flussi informativi		0,5%		1,0%
Programmazione	4) Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	2,0%	-	4,0%
Progettazione	5) Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	3,0%	-	5,0%
	6) Redazione del progetto esecutivo	1,0%	-	6,0%
	7) Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	1,0%	-	2,0%
	8) Verifica livelli di progettazione ²	2,0%	-	6,0%
	9) Predisposizione degli atti di gara	0,5%	-	1,5%
Affidamento	10) Predisposizione degli atti di gara	1,0%	-	4,0%
Esecuzione	11) Direttore dei Lavori	12,0%	-	19,0%
	12) Coordinatore dei flussi informativi	0,5%	-	1,0%
	13) Ufficio direzione Lavori - Direttore/i Operativo/i	7,0%	-	9,0%
	14) Ufficio direzione Lavori - Ispettore/i di Cantiere	6,0%	-	8,0%
	15) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	2,0%	-	6,0%
Collaudo	16) Collaudo tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione	5,0%	-	12,0%
	17) Collaudo statico	5,0%	-	10,0%

¹Nell'eventualità in cui non siano nominati i Responsabili di fase (RP) di cui all'articolo 15, comma 4, del Codice la relativa percentuale prevista in tabella andrà ad incrementare quella da riconoscere al RUP che cura direttamente tutte le fasi del ciclo di vita del contratto pubblico (Programmazione, Progettazione, Affidamento, Esecuzione).

² voce dell'Allegato I.10 "Verifica di progetto ai fini della sua validazione"

Funzioni Tecniche per affidamenti di servizi e forniture

dal - al

1) Responsabile unico del progetto (RUP)		13,0%	-	18,0%
1.1 Eventuale Responsabile fasi di programmazione, progettazione e esecuzione (articolo 15, comma 4) ¹		6,5%		13,0%
1.2 Eventuale Responsabile fase di affidamento (articolo 15, comma 4) ¹		2,0%		4,0%
2) Collaboratori all'attività del RUP e/o dei Responsabili di fase		13,0%	-	18,0%
3) Coordinatore dei flussi informativi		0,5%		1,0%
Progettazione	4) Redazione del progetto (art. 41 comma 12)	3,0%		5,0%
	5) Predisposizione degli atti di gara	3,0%	-	5,0%
Affidamento	6) Predisposizione degli atti di gara	2,0%	-	4,0%
Esecuzione	7) Direttore dell'esecuzione	19,5%	-	24,0%
	8) Coordinatore dei flussi informativi	0,5%		1,0%
	9) Collaboratori al direttore dell'esecuzione	7,0%	-	10,0%
	10) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	2,0%	-	6,0%
Verifica di conformità e/o Collaudo	11) Verifica di conformità e/o collaudo/certificato di regolare esecuzione ove richiesto	13,0%	-	18,0%

¹Nell'eventualità in cui non siano nominati i Responsabili di fase (RP) di cui all'articolo 15, comma 4, del Codice la relativa percentuale prevista in tabella andrà ad incrementare quella da riconoscere al RUP che cura direttamente tutte le fasi del ciclo di vita del contratto pubblico (Programmazione, Progettazione, Affidamento, Esecuzione).

Art. 3
(Riduzione dell'importo degli Incentivi)

1. Qualora durante la procedura si verificano ritardi o aumenti dei costi ritenuti dal *Dirigente apicale* imputabili al *Personale* incaricato delle *Funzioni tecniche*, l'incentivo previsto per lo svolgimento di tali specifiche funzioni è ridotto di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza economica che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori.
2. In caso di ritardi di cui al comma 1, l'importo di incentivo attribuito alle singole *Funzioni tecniche* è ridotto mediante l'applicazione, da parte del *Dirigente apicale*, di una penale per ogni settimana di ritardo pari alla percentuale netta dell'1% dell'importo in origine assegnato fino a un massimo del 10%.
3. In caso di aumenti dei costi di cui al comma 1 è applicata al compenso stabilito una penale pari all'1% per ogni 10% di aumento di costo.
4. In tali casi, il *RUP* avvia un formale procedimento di applicazione delle riduzioni, contestando gli errori e/o i ritardi, indicando l'entità della penale che si intende applicare e assegnando all'incaricato un termine congruo per le controdeduzioni. All'esito di tale procedimento, il *RUP* relaziona al *Dirigente apicale*, proponendo l'eventuale applicazione della penale. In caso di ritardi e aumento dei costi imputabili al *RUP*, al procedimento provvede esclusivamente il *Dirigente apicale*.
5. La riduzione degli *Incentivi* è disposta con provvedimento motivato del *Dirigente apicale* da comunicarsi in via riservata all'interessato.
6. Nel caso in cui si provveda alla sostituzione del *Personale* incaricato per motivi derivanti da gravi inadempienze e/o errori nell'esercizio delle *Funzioni tecniche*, anche con riferimento alle ipotesi previste dall'articolo 120 del *Codice*, al *Personale* sostituito non è corrisposto alcun compenso, che viene invece riconosciuto all'incaricato subentrante, tenuto a verificare, validare e/o modificare e/o rielaborare il lavoro già svolto dal *Personale* sostituito. L'eventuale parte di attività svolta dal *Personale* ritenuto inadempiente è da considerarsi in ogni caso non attestabile e il compenso previsto, ove non attribuito ai sensi del precedente periodo, è destinato alle risorse di cui all'articolo 45, comma 5, del *Codice*.

Art. 4
(Modalità di versamento e riassegnazione delle risorse)

1. Le modalità di versamento delle risorse in conto entrata del bilancio dello Stato e di riassegnazione ai pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del *Ministero* al personale dirigenziale e non dirigenziale, sono stabilite con circolare della *Direzione*, con il coinvolgimento

partecipativo delle competenti organizzazioni sindacali, ivi comprese le modalità relative alle ipotesi di cui all'articolo 4, comma 2.

Funzioni tecniche in caso di Centrale di Committenza per affidamenti di lavori, servizi e forniture (Articolo 11, comma 9)

TABELLA C

Figure professionali per centrale di committenza per lavori, servizi e forniture	dal - al		
Responsabile unico della centrale di committenza	35,0%	-	40,0%
Collaboratori all'attività del RUP	32,0%	-	35,0%
Coordinamento dei flussi informativi	3,0%		5,0%
Predisposizione degli atti di gara	20,0%	-	30,0%

Art. 5 **(Disposizioni finali)**

Al termine di un anno dall'adozione del presente accordo, le parti si impegnano a riunirsi per verificare lo stato di attuazione della disciplina ivi stabilita.

Parte pubblica

firmato

Parte sindacale

RSA FP CGIL ***firmato***
 CISL FP ***firmato***
 UIL FP ***firmato***
 UNADIS ***firmato***
 CIDA FC
 DIRSTAT FIALP UNSA ***firmato***
 ANMI ASSOMED SIVEMP FPM ***firmato***

 CISL FP ***firmato***
 UIL PA ***firmato***
 FED. CONFSAL UNSA ***firmato***
 FLP MIT ***firmato***
 CONFINTESA FP ***firmato***